

Il/La sottoscritto/a	STEFANO DI FABIO
Nato a	Avezzano (AQ), il 06/01/1973
Residente a	Avezzano (AQ), Via Cerchio n° 7
Iscritto	ORDINE DEGLI INGEGNERI DI L'AQUILA, matr. 1552

**In qualità di tecnico incaricato dalla società VAL.DEP. S.R.L**

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

**MODIFICHE NON SOSTANZIALI ai sensi dell'art. 45 comma 12 L.R. 45/2007 all'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi autorizzato dalla Regione Abruzzo con D.D. 103/DR4 del 29/9/2011**

**TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE**

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto __, lettera __	NO
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto __, lettera __	NO
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto __, lettera __ in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015	NO

**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE**

**L'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi è ubicato in Località "Nuovo depuratore del Nucleo Industriale" – Strada 2 del Fucino nel Comune di Avezzano ricadente in zona E1 del PRG.**

**INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE:**

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
AVEZZANO	62	1531,1532,1533 (EX 1340)	8556	13° 27' 13''	42° 00' 27''

**Dati urbanistici**

(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente):

**ZONA di PRG: E1 – Aree sottoposte a conservazione**

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE**

L'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi è ubicato in Località "Nuovo depuratore del Nucleo Industriale" – Strada 2 del Fucino nel Comune di Avezzano ricadente in zona E1-Aree sottoposte a conservazione. Il sito è nelle vicinanze del depuratore consortile di Avezzano. L'area in cui è posto l'impianto ricade al di fuori dal centro abitato del Comune di Avezzano e dista circa 2 km dal centro abitato di via Nuova. Si trova in assenza totale di qualsiasi vincolo paesaggistico e/o urbanistico; in particolare non esistono vincoli ZPS-SIC e non rientra in alcuna area di rischio o pericolosità idrogeologica. La superficie di insediamento totale è pari a 8556 mq circa (tutta l'area è autorizzata), di cui occupata per attività 4181 mq circa (di cui 330 mq coperti). Le caratteristiche tecniche dei componenti dell'impianto con cui si effettua il trattamento (D9) MECCANICO – FISICO – CHIMICO – BIOLOGICO sono prefabbricate in C.A.V. ed in ferro acciaio verniciato posizionate sul pavimento interno ed esterno allo stabile. La capacità massima giornaliera di trattamento è di 49 ton/giorno e quella annuale è di 17.885 ton/anno. Non viene effettuato nessun deposito preliminare o stoccaggio provvisorio, in quanto i rifiuti speciali non pericolosi vengono trattati dal momento dello scarico con autocisterna.

Descrizione sintetica funzionale dell'impianto:

L'autista, posizionata e messa in sicurezza l'autocisterna, provvede al collegamento del tubo di scarico.

Il tubo di scarico del diametro da 100mm provvisto di attacco rapido è collegato all'altra estremità ad una griglia statica con spaziatura da 5mm. 1° trattamento meccanico separazione dei corpi solidi. Il liquame grigliato cade direttamente nella vasca interrata 2 (Tav. 02B) della capacità di 4 mc. All'interno della vasca di scarico 2 (Tav 02 B) è posizionata una pompa sommersa da 2 cv con portata oraria di 40mc/h collegata con un tubo del diametro di 80mm con galleggiante che provvede automaticamente con l'alzarsi del livello dei liquami durante lo scarico al travaso nelle vasche di ossigenazione. All'interno delle 2 vasche A1 (Tav. 02B) sono posizionati dei diffusori di aria collegati ad una soffiante con motore elettrico da 1 cv. In base alle Norme Tecniche di Trattamento dei fanghi da avviare a disidratazione con filtropressa, il fango omogeneizzato e ossigenato si adatta molto meglio al trattamento con il polielettrolita.

All'interno delle 2 vasche A1 (Tav 02B) vi sono delle pompe sommerse da 0,75 cv provviste di galleggiante in modo da poter funzionare in automatico o in manuale con valvole di non ritorno, tramite condotta del diametro da 50mm, che inviano lo stesso alla 2° separazione fisica con trattamento meccanico, tale trattamento viene effettuato tramite una griglia rotativa fine automatica realizzata in acciaio inox 310 a tamburo rotante autopulente con spaziatura da 2 mm è posizionata sulla vasca A 2 (Tav. 02B); il grigliato cade direttamente nel container dei fanghi, il liquame cade direttamente nella vasca A 2 (Tav. 02B).

La vasca A2 (Tav 02B) è provvista di un agitatore da 0,75 cv costituita da pale inclinate a 30° in acciaio inox 310 necessario per la miscelazione del polielettrolita.

Nella vasca A2 (Tav 02B) viene immesso il polielettrolita manualmente. Il condizionamento chimico può essere effettuato tramite polielettrolita o flocculante, in tale processo è preferibile adoperare il polielettrolita, poiché i liquami e i fanghi allo stato liquido con tenore in acqua del 95% più o meno viscoso, hanno i fiocchi già formati non ha alcun senso aggiungere ulteriori flocculanti, ma viene aggiunto del polielettrolita.

Il condizionamento facilita la separazione dell'acqua dal fango, in quanto l'acqua è legata alle particelle solide del fango (acqua di idratazione colloidale e acqua capillare) da forze di attrazione molecolare. I tempi di reazione del polielettrolita sono immediati.

L'aggiunta del polielettrolita al fango non provoca nessuna reazione chimica e pertanto non vi sono emissioni di gas. Provoca solo una reazione elettrostatica, facendo aggregare le particelle in sospensione. La miscela di fango e acqua addizionata con il polielettrolita viene inviata tramite pompa da 0,75 cv al sedimentatore dal quale, tramite pompa, viene inviato alla filtropressa meccanica automatica fino a raggiungere una pressione di circa 8 bar. La filtropressa è in ferro acciaio verniciato e travi in acciaio AISI 316 con 60 pani e teli filtranti ed è sopraelevata.

Dalla Filtropressa otteniamo due prodotti:

- acqua chiarificata,
- fango disidratato.

## VALENTE DEPURAZIONE ACQUE – AUTOSPURGO

Avezzano, Via Nuova Km. 3+650

Tel. 0863/412452 Fax 0863/445233

P.iva e cod fisc 01525480669

e-mail: [gvalente@valdepsrl.it](mailto:gvalente@valdepsrl.it)pec: [valdepsrl@pec.it](mailto:valdepsrl@pec.it).

Il fango disidratato all'apertura della filtropressa cade direttamente nel container scarrabile A3 utilizzato per il trasporto del fango.

Le acque chiarificate vengono inviate direttamente al ciclo biologico.

## FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE MODIFICHE NON SOSTANZIALI RICHIESTE:

### MODIFICA N. 1: CANCELLO INGRESSO AL SITO:

Come si evince dal "LAYOUT GENERALE AGGIORNATO CON MODIFICHE NON SOSTANZIALI" su cui viene espresso parere Favorevole da Codesto Ente, al cancello d'ingresso al sito vi sono delle rientranze di 1,5 mt. Essendo la strada di accesso al sito una strada interpoderale di 3 mt già esistente, ciò creava problemi per accedere con gli autoarticolati. La modifica effettuata ha avuto ad oggetto l'eliminazione degli inviti ed il cancello è stato messo in linea con la recinzione.

### MODIFICA N. 2: FRAZIONAMENTO DELLA PARTICELLA ORIGINARIA FG. 62 PART. 1340 DEL COMUNE DI AVEZZANO.

Avendo occupato solo una parte dell'area totale AUTORIZZATA di 8556 mq e visto che vi era come da progetto una doppia recinzione che divideva le due aree, si è pensato di frazionare l'area in 3 particelle (ora 1531-1532.1533).

### MODIFICA N. 3: SOSTITUZIONE DELLE VASCHE IN FERRO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE BIOLOGICO CON ALTRE DI UGUALE DIMENSIONE IN C.A.V.

Le vasche facenti parte del vecchio impianto mobile cominciavano a degradarsi è stato così pensato di sostituirle.

### MODIFICA N. 4: REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA DI 70 mq CIRCA PER LA COPERTURA DEI CASSONI PIENI DI FANGO DISIDRATATO PER PROTEGGERLI DALLA PIOGGIA E DALLA NEVE.

Per evitare che i cassoni pieni di fango disidratato prima di essere avviati allo smaltimento finale venissero di nuovo bagnati dalla pioggia e dalla neve, si ipotizzava la realizzazione in futuro di una piccola tettoia sempre all'interno dell'area autorizzata.

### MODIFICA N. 5: REALIZZAZIONE DI UN'APERTURA DI 10 METRI LINEARI DI UN TRATTO DELLA RECINZIONE INTERNA CHE DIVIDE LE DUE PARTICELLE N° 1533 E 1532 IN CORRISPONDENZA DELL' AREA DI DEPOSITO DEI CASSONI VUOTI.

MODIFICA N. 6: UTILIZZO DELLA PARTICELLA N° 1532 La modifica si è resa necessaria in quanto lo spazio occupato dai cassoni vuoti rendeva difficoltose le manovre con gli autocarri, vista la disponibilità del resto dell'area, abbiamo pensato di usarne una piccola parte.

## ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Procedura	Autorità Competente / Protocollo / Data
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale/Giudizio. n. 1462 del 27/04/2010/ Prot. n. 7049/BN YA del 13.05.2010
• Autorizzazione all'esercizio	<b>D.D. 103/DR4 del 29/9/2011</b>
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• Presa d'atto modifiche non sostanziali	• DETERMINAZIONE DPC026/274 DEL 17.11.2017

## VALENTE DEPURAZIONE ACQUE – AUTOSPURGO

Avezzano, Via Nuova Km. 3+650

Tel. 0863/412452 Fax 0863/445233

P.iva e cod fisc 01525480669

e-mail: [gvalente@valdepsrl.it](mailto:gvalente@valdepsrl.it)pec: [valdepsrl@pec.it](mailto:valdepsrl@pec.it).

- Comunicazione variazione non sostanziale quantità annua CER 161002

- COMUNICAZIONE NULLA OSTA DEL 13.09.2018

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3: **NESSUNA PRESCRIZIONE**

**ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO**

Procedura	Autorità Competente
NESSUNA	///////
Altre autorizzazioni	///////

**AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE**

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione <sup>1</sup>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	X	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	X	
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	X	

**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	X	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	X	

<sup>1</sup> Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

## VALENTE DEPURAZIONE ACQUE – AUTOSPURGO

Avezzano, Via Nuova Km. 3+650

Tel. 0863/412452 Fax 0863/445233

P.iva e cod fisc 01525480669

e-mail: [gvalente@valdepsrl.it](mailto:gvalente@valdepsrl.it)pec: [valdepsrl@pec.it](mailto:valdepsrl@pec.it).**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	X	<input type="checkbox"/>	Smaltimento vasche in acciaio
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	X	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	X	
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	X	
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	X	

**ALLEGATI**

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Giudizio. n. 1462 del 27/04/2010/ Prot. n. 7049/BN YA del 13.05.2010		Giudizio. n. 1462 del 27/04/2010
2	Tavola ST02 del 27.04.2010		Tavola ST02 del 27.04.2010
3	Relazione tecnica illustrativa modifiche non sostanziali		Relazione tecnica illustrativa modifiche non sostanziali
4	Layout impianto con varianti non sostanziali_Maggio 2017		Layout impianto con varianti non sostanziali_Maggio 2017

VAL.DEP.SRL.



VALENTE DEPURAZIONE ACQUE – AUTOSPURGO

Avezzano, Via Nuova Km. 3+650

Tel. 0863/412452 Fax 0863/445233

P.iva e cod fisc 01525480669

*e-mail: gvalente@valdepsrl.it*

*pec: valdepsrl@pec.it .*

5	Presa d'atto modifiche non sostanziali n. DETERMINAZIONE DPC026/274 DEL 17.11.2017		Presa d'atto modifiche non sostanziali n. DETERMINAZIONE DPC026/274 DEL 17.11.2017
---	--	--	--

Il/la sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

Ing. Stefano Di Fabio

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Avezzano, 14.02.2022

Firma

Ing. Stefano Di Fabio